



***Autorità di Audit  
FESR e FSE  
POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - CCI 2014IT16RFOP007  
Strumento Finanziario Garanzia Campania BOND  
Check list Percettore finale***

**Autorità di Audit  
FESR e FSE  
POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - CCI 2014IT16RFOP007  
Strumento Finanziario Garanzia Camoania BOND  
Check list Percettore finale**

**Indice dei documenti acquisiti**

Reference	DESCRIZIONE E DATI DEL DOCUMENTO

**CHECK LIST STRUMENTI DI INGEGNERIA FINANZIARIA - GARANZIA CAMPANIA BOND**

	PUNTI DI CONTROLLO	NESSUN A CRITICI TÀ	ESISTE NZA CRITICI TÀ	N/A	NOTE	REF
<b>1° FASE - VERIFICHE PER LA SELEZIONE DEI PERCETTORI FINALI</b>						
<b>SEZIONE 1 - VERIFICA DEL BENEFICIARIO DELLA GARANZIA</b>						
1	La domanda risulta conforme all'allegato A dell'Avviso?					
2	La domanda è stata presentata entro i termini previsti dall'avviso?					
3	La domanda è stata regolarmente protocollata?					
4	La domanda di accesso è corredata dalla documentazione obbligatoria prevista dall'avviso?					
4.a	copia dell'ultimo bilancio approvato e depositato					
4.b	atto costitutivo e statuto vigente					
4.c	dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa alla determinazione della dimensione aziendale (PMI)					
4.d	modulo privacy debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante o da altro soggetto munito dei necessari poteri di firma					
4.e	dichiarazioni sostitutive di certificazione necessarie per la richiesta della documentazione antimafia					
4.f	breve presentazione della PMI (company profile)					
4.g	rating report, con assegnazione di Rating uguale o superiore a BB- (se disponibile)					
5	La domanda/manifestazione presentata dal Destinatario finale risulta conservata/archiviata e debitamente custodita?					
<b>SEZIONE 2 - VERIFICA DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DEI DESTINATARI FINALI</b>						
6	Acquisire evidenza dell'attività istruttoria preliminare svolta dall'Arranger					
7	Acquisire la comunicazione dell'esito della verifica preliminare					
8	Acquisire Mandato di Arranging sottoscritto con l'impresa e verificare la coerenza con i termini previsti dall'Avviso					
9	Acquisire evidenza delle verifiche svolte da Sviluppo Campania					
10	Acquisire pacchetto informativo predisposto dalla PMI e relativa trasmissione ad Arranger ed Investitori					
11	Acquisire trasmissione dell'esito delle valutazioni di merito dell'Investitore all'Arranger					

12	Acquisire comunicazione al Destinatario finale circa l'esito della valutazione				
13	Acquisire provvedimento di ammissione di Sviluppo Campania				
14	Acquisire contratto sottoscritto tra l'impresa e Sviluppo Campania				
15	L'intervento in oggetto consiste in:				
15.a	garanzia aiuto in de minimis				
15.b	garanzia pagata dall'impresa (acquisire evidenza dell'avvenuto pagamento)				
16	Acquisire il Contratto di Pegno Irregolare				
<b>SEZIONE 3 - VALUTAZIONE DELL'INTERVENTO E VERIFICHE DI AMMISSIBILITA'</b>					
17	L'intervento finanziato dallo SF è destinato a:				
<b>17.a</b>	<b>Investimenti in attività materiali</b>				
17.a.1	Verificare che l'investimento non sia stato completato al momento della richiesta di garanzia, ai sensi dell'art 37 par 5 del RDC				
17.a.2	Verificare l'ammissibilità dell'investimento sottostante la richiesta di garanzia				
17.a.3	Verificare la potenziale redditività economica dell'investimento sottostante				
17.a.4	Verificare l'utilizzo dell'investimento per lo scopo previsto				
<b>17.b</b>	<b>Investimenti in attività immateriali</b>				
17.b.1	Verificare che l'investimento non sia stato completato al momento della richiesta di garanzia				
17.b.2	Verificare l'ammissibilità dell'investimento sottostante la richiesta di garanzia				
17.b.3	Verificare la potenziale redditività economica dell'investimento sottostante				
17.b.4	Verificare l'utilizzo dell'investimento per lo scopo previsto				
<b>17.c</b>	<b>Capitale circolante</b>				
<b>2° FASE - CONCESSIONE DELLA GARANZIA - STRUTTURAZIONE DEL MINIBOND - COSTITUZIONE DEL BASKET E COLLOCAMENTO</b>					
18	E' stato regolarmente sottoscritto un Contratto di sottoscrizione del Minibond?				
19	Il contratto di sottoscrizione del Bond è coerente con la Strategia di Investimento dello strumento finanziario, con l'attuazione dell'Accordo di finanziamento con la Regione e precisa chiaramente i termini e le condizioni per l'investimento/garanzia?				

20	Il contratto sottoscrizione del Bond include il tipo di investimento e l'importo coperto dalla garanzia?				
21	Il contratto di sottoscrizione del minibond fa riferimento al provvedimento di ammissione? Precisa chiaramente i termini per le condizioni per l'investimento/garanzia?				
22	È stata esaminata se la durata del Minibond è conforme alla disciplina di riferimento ed all'Avviso pubblico?				
23	È stato verificato se il taglio di emissione del Minibond è conforme alla disciplina di riferimento ed all'Avviso pubblico?				
24	Il tipo di tasso di interesse, il prezzo di emissione e il rimborso del Minibond sono conformi alla disciplina ed all'Avviso pubblico?				
25	Il Minibond confluito in un portafoglio "Basket Bond" è stato sottoscritto da SPV ai sensi della legge 130/1999?				
26	La garanzia "Garanzia Campania Bond" che assiste il portafoglio in cui è inserito il Minibond è stata rilasciata in conformità alla normativa, alla disciplina di attuazione dello SF e all'Avviso pubblico?				
27	Durante la fase di collocamento si sono verificate delle variazioni dell'ammontare del minibond e/o dell'eventuale Slot di emissione?				
28	Nel caso di variazione dello Slot di emissione sono state richieste al Destinatario finale, informazioni aggiornate e/o aggiuntive ed eventualmente una nuova valutazione di merito creditizio?				

AIUTI DE MINIMIS						
PUNTI DI CONTROLLO		NESSUNA CRITICITÀ	ESISTENZA CRITICITÀ	N/A	NOTE	REF
1	L'operazione consiste in un aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), ovvero:					
2	<i>Il beneficiario dell'aiuto è un "impresa"?</i>					
3	<i>L'operazione include la concessione di un vantaggio direttamente o indirettamente mediante risorse statali?</i>					
4	<i>Il supporto concesso all'operazione è imputabile allo Stato?</i>					
5	<i>Il beneficiario dell'aiuto riceve un "vantaggio economico"?</i>					
6	<i>Il supporto concesso all'operazione è selettivo?</i>					
7	<i>Si rileva una potenziale distorsione della concorrenza?</i>					
8	<i>Si rileva un effetto sugli scambi tra Stati Membri?</i>					
9	L'operazione in questione rientra nel campo di applicazione di cui all'art. 1 del Reg. (UE) n. 1407/2013 del 18.12.13?					
10	L'importo complessivo dell'aiuto «de minimis» concesso ad un'impresa unica è contenuto nel limite massimo di euro 200.000 nell'arco di tre esercizi finanziari o euro 100.000 in caso di impresa unica che opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi? <i>Si tenga presente che il limite deve essere calcolato a livello di impresa unica.</i>					
11	L'aiuto concesso è un "aiuto trasparente" ovvero un aiuto per il quale sia possibile calcolare con precisione l'Equivalente Sovvenzione Lordo ex ante senza che sia necessario effettuare una valutazione dei rischi? (Specificare la casistica in cui rientra l'Aiuto (Sovvenzioni, Prestiti, Garanzie, ...))					
12	E' stato rispettato il divieto di cumulo degli aiuti, in conformità a quanto previsto dall'art. 5 del Reg. (UE) n. 1407/2013?					
13	Le informazioni sull'aiuto in questione sono state inserite sul Registro nazionale degli aiuti di Stato?					

**Calcolo dimensione di impresa**

ID IMPRESA	DENOMINAZIONE	% di partecipazione	% valori di riferimento	N. ADDETTI (da ultima visura camerale)	Data visura camerale	RIF. ANNO BILANCIO (ultimo bilancio presente su Telemaco)	Totale ATTIVO PATRIMONIALE (da ultimo bilancio presente su Telemaco)	%	Totale Voce A1) del Valore della Produzione (da ultimo bilancio presente su Telemaco)	%	Note (es. codice Ateco impresa persone fisiche > al 50%)
<b>Impresa richiedente</b>											
Partecipata da (Proprietaria) 1											
Partecipata da (Proprietaria) 2											
Partecipata da (Proprietaria) 3											
Partecipazione in 1											
Partecipazione in 2											
Partecipazione in 3											
<b>ASSOCIATE</b>		% di partecipazione = oppure > del 25% fino al 50%									
Associata 1			0,00%								
Associata 2			0,00%								
Associata 3			0,00%								
Collegata alla associata 1			0,00%								
Collegata alla associata 2			100,00%								
Collegata alla associata 3			100,00%								
Collegata alla collegata dell'associata 1			100,00%								
Collegata alla collegata dell'associata 2			100,00%								
Collegata alla collegata dell'associata 3			100,00%								
Associata alla collegata dell'associata 1			0,00%								
Associata alla collegata dell'associata 2			0,00%								
Associata alla collegata dell'associata 3			0,00%								
<b>COLLEGATE</b>		% di partecipazione dal 50% al 100%									
Collegata 1			100,00%								
Collegata 2			100,00%								
Collegata 3			100,00%								
Associata alla collegata 1			0,00%								
Associata alla collegata 2			0,00%								
Associata alla collegata 3			0,00%								
Collegata alla collegata 1			100,00%								
Collegata alla collegata 2			100,00%								
Collegata alla collegata 3			100,00%								
Associata alla collegata della collegata 1			0,00%								
Associata alla collegata della collegata 2			0,00%								
Associata alla collegata della collegata 3			0,00%								
<b>TOTALE</b>				0				0,00		0,00	

Soglie PMI di riferimento							
Micro impresa			10			2.000.000,00	2.000.000,00
Piccola impresa			50			10.000.000,00	10.000.000,00
Media impresa			250			43.000.000,00	50.000.000,00
Parametro fisso				Parametro alternativo			

Legenda
<b>I dati di dimensione aziendale sono calcolati / dettagliati i solo per le aziende "partecipate in" - "partecipata da" - "associate" - "collegate" (con quota percentuale = o &gt; del 25%)</b>
<b>Si verifica anche l'eventuale natura pubblica:</b> Un'impresa può ancora essere considerata autonoma / PMI anche se la soglia del 25 % è raggiunta o superata da uno dei seguenti tipi di investitori: società pubbliche di partecipazione, società di capitali di rischio e «business angels»; à università e centri di ricerca senza scopo di lucro; investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale; autorità locali autonome aventi un bilancio
<b>Partecipata:</b> verificare tutte le imprese, anche in forma individuale, presenti nella visura camerale sia in quanto partecipanti al capitale dell'impresa richiedente (partecipata da) che in quanto partecipate dall'impresa richiedente (partecipazione in). La verifica è effettuata sulle imprese immediatamente a monte o a valle per le quote superiori al 25%.
<b>Associata:</b> quote comprese tra il 25% e il 50%. Il calcolo dei valori di riferimento si effettua in proporzione alla percentuale di quote o dei diritti di voto.
<b>Collegata:</b> quote superiori al 50%. Nel caso in cui un rapporto di questo tipo si crei tramite la proprietà di uno o più individui (che agiscono congiuntamente), le imprese coinvolte sono considerate collegate se operano sullo stesso mercato o su mercati contigui). Si considerano collegate anche i soci con quote minori che rivestono la carica di amministratore e sono da considerarsi imprese (es. iscritte su Telemaco).
<b>Persone fisiche:</b> Per le imprese individuali e le società di persone che non depositano il bilancio si considera l'attribuzione del tetto massimo dei ricavi ( € 700.000,00) e solo nel caso di superamento dei parametri si provvederà alla richiesta di documentazione integrativa.